



AL FORTE MARGHERA

# Una biblioteca dedicata alle architetture militari

Aperta ieri mattina dal sindaco e dall'assessore Venturini «Uno spazio per lo studio e la lettura destinata ai giovani. Si amplia la rete bibliotecaria»

**MARGHERA.** Forte Marghera si arricchisce di uno spazio dove studiare, leggere, disegnare, fare ricerche: cinquanta nuovi posti studio in una location suggestiva, ai margini della laguna, e una varietà di libri dedicati alla storia del campo trincerato di Mestre. E' stata inaugurata ieri mattina, alla presenza del sindaco **Luigi Brugnaro** e dell'assessore alla Coesione sociale **Simone Venturini**, la biblioteca del centro studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi di Forte Mar-

ghera: un edificio in mezzo al verde, all'interno dell'antica fortezza ottocentesca, con wi-fi gratuito, servizio di iscrizione e prestito interbibliotecario. All'appuntamento, a cui sono intervenuti anche il responsabile della Rete Biblioteche del **Comune di Venezia**, Michele Casarin e il presidente della Fondazione Forte Marghera, Stefano Mondini, hanno preso parte numerosi assessori e consiglieri comunali e autorità militari.

Il progetto, realizzato nell'ambito di un programma di finanziamento europeo, è costato 1,8 milioni di euro. Il centro sarà aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 14 alle 21 (da aprile a ottobre) e dalle 14 alle 19 (da novembre a marzo).

«La Rete Biblioteche Venezia - ha commentato l'assessore alla Coesione sociale - amplia i propri servizi con una biblioteca aperta agli studiosi della storia militare di Mestre e ai giovani, che questi luoghi frequentano, e hanno diritto ad avere spazi belli aperti anche in orari serali. Abbiamo preso in mano un sistema bibliotecario molto frammentato con dieci direzioni comunali coinvolte e una notevole difficoltà nella programmazione delle attività culturali e lo abbiamo completamente riorganizzato. Non abbiamo chiuso alcuna struttura, ma al contrario le abbiamo potenziate perché è nelle periferie che questi luoghi diventano fari di cultura». «Forte Marghera

- ha sottolineato il sindaco - è sempre stata una grande scommessa. Ora con questo nuovo spazio, i giovani potranno prendere in prestito un libro di pomeriggio e leggerlo all'aperto, nel bellissimo contesto del Forte, e poi magari decidere di andare a vedere un padiglione della Biennale». —



La biblioteca del centro studi sulle architetture militari



Peso: 25%